

la malattia si protrasse per lungo tempo ancora.¹ Nella notte 22-23 il papa si fece amministrare l'Eucarestia e il 28 trasportare nella camera nella quale era morto Innocenzo XI, da lui tanto venerato.²

Il medico Luca Corsi, altrettanto celebre che il suo predecessore Malpighi, fece quello che era possibile, ma gli aiuti umani furono inutili. I soccorsi spirituali vennero prestati dal cappuccino Casini, al quale il papa fece la confessione generale.³ Un notevole alleggerimento nelle disposizioni di salute dell'ammalato il 1° settembre ridestò ancora una volta la speranza,⁴ che però alla fine si dimostrò ingannevole.⁵ Nelle prime ore del 27 settembre Innocenzo venne liberato con la morte dai suoi dolori.⁶ La salma venne portata dal Quirinale in S. Pietro ove il 1° ottobre ebbe luogo la deposizione nel semplice sarcofago che il defunto aveva a ciò destinato. Appena nel 1746 vi fece erigere un vero monumento sepolcrale il cardinale Petra, con l'aiuto di Benedetto XIV, su disegno del Fuga e con sculture di Filippo della Valle, di fronte al monumento della marchesa Matilde di Toscana.⁷ Il monumento composto in un modo simile a quello di Gregorio XIII, fatto da Camillo Rusconi, non corrisponde però all'importanza dei nove anni di pontificato, pieno di tanti successi e di tante difficoltà. Erede del nome come delle virtù di Innocenzo XI, Innocenzo XII lasciò fama di padre dei poveri, di amministratore oltremodo disinteressato del patrimonio ecclesiastico, di sacerdote pio e giusto.

¹ Le notizie più esatte si trovano nelle annotazioni inserite quasi giornalmente nel * *Diario* del Lamberg.

² Vedi il * *Diario* di Lamberg al 23 e 28 agosto 1700, loc. cit. e gli * *Avvisi Marescotti* del 21 e 28 agosto 1700, loc. cit.

³ NOVAES II; *Innoc. XII*, n. 53.

⁴ Secondo il * *Diario* di Lamberg il Papa avrebbe detto il primo settembre: « siamo guariti! »

⁵ Già il 2 settembre Lamberg (loc. cit.) annuncia: aumento della febbre e della diarrea; il 4: molto male; il 5: meglio; il 14: ogni giorno più debole; il 18: nessuna speranza; lo stesso Papa disse: « Ingredimur viam universae carnis ».

⁶ « Oggi, notte, alle quattro, il Papa è morto », * *Diario* di Lamberg, loc. cit. * *Relazione anatomica dell'apertura del cadavere di Innocenzo XII*, 28 settembre 1700 nel *Fat.* 8194, p. 93, Biblioteca Vaticana.

⁷ Vedi *Diario*, ed. CAMPELLO XIV 189. Cfr. BRINCKMANN, *Barockskulptur* II 275 s. (con illustrazione); PORCELLA VI 177; CHATTARD I 46. Anche nel duomo di Napoli, navata sinistra, Innocenzo XII ebbe un monumento; il suo ritratto viene colà portato da due geni (incisione del 1700; vedi *Catalogo de' libri e mss. del Pr. Pignatelli* 65). Un'iscrizione sopra una nera tavola di marmo celebra fra altro il suo buon cuore, come arcivescovo di Napoli, e l'abolizione del nepotismo.